

## **VERBALE DELLA RIUNIONE RAB – N° 35**

Il giorno **martedì 12 gennaio 2010 alle ore 20,00**, presso la sala al piano terra del centro Sociale Zolino, in Via Tinti a Imola, si sono riuniti i signori:

Cavina Massimo – **presidente RAB**  
Geminiani Silvano – **membro RAB**  
Merli Roberto – **membro RAB**  
Mimmi Tonino - **membro RAB**  
Gamberini Vittorio – **membro RAB**  
Righini Claudio - **membro RAB**  
Zaniboni Alberto - **membro RAB**  
Marchetti Elena - **membro RAB**  
De Carli Roberta – **membro RAB**  
Pelliconi Stefano – **membro RAB**

Sono assenti giustificati Bettini Giorgio e Zanarini Alessandro.

L'incontro è valido a norma dell'art. 7 del regolamento.

Sono presenti come invitati Lanzarini Serena, Mazzini Luciano e, per la ASL, il dott. Peroni, il dott. Pandolfi e la dott.ssa Pipitone Emanuela (collaboratrice esperta di statistica).

L'ordine del giorno era il seguente:

- 1. Incontro con ASL per avanzamento dello studio sulla qualità dell'aria nella città di Imola (all'incontro sarà presente il dott. Pandolfi di ASL).**
- 2. Approvazione verbale della seduta precedente n. 34;**
- 3. Varie ed eventuali**

1) Cavina dà la parola al dott. Pandolfi che è stato invitato ad illustrare il progetto di studio dell'impatto sulla salute della qualità dell'aria nella città di Imola. Cavina precisa che lo studio non dovrà riguardare solamente l'impatto provocato dalla nuova centrale, ma dovrà prendere in considerazione la situazione globale del territorio e si spera che possa diventare un'ulteriore strumento utile per la pianificazione urbanistica, come auspicato anche dal Sindaco Manca. Pandolfi premette che lo studio dell'ASL richiederà probabilmente un tempo più lungo rispetto a quello di ARPA, comunque si tratta di un progetto di grandissimo interesse soprattutto perché prevede la collaborazione dei medici di base che forniranno informazioni utili su una popolazione ben definita e conosciuta. Il lavoro sarà certamente utile per l'intera comunità e non solo per coloro che risiedono nelle vicinanze dell'impianto.

Merli chiede se sia vero che nella città di Imola risulta una maggiore incidenza di malattie dell'apparato respiratorio, rispetto all'intera provincia.

Pandolfi conferma, anche se il dato potrebbe essere influenzato da una particolare sensibilità delle strutture sanitarie del territorio per il coinvolgimento dell'apparato respiratorio. Lo studio terrà conto anche del consumo di farmaci.

Occorre mettere in conto che lo studio potrebbe anche non dare risultati particolarmente significativi, tutto sommato si lavora su tempi relativamente brevi per analizzare gli impatti sanitari, anche se si osserverà un campione di almeno 10.000 - 15.000 pazienti e l'indagine sulla loro storia fornirà informazioni sui 10 anni precedenti. E' veramente importante questa collaborazione dei medici; di fatto il campione che verrà analizzato rappresenterà il 25% della popolazione imolese e quindi è un ottimo campione. Occorre soprattutto impostare un rigoroso modello di raccolta dei dati,

scegliendo con cura solo le informazioni veramente importanti da analizzare, per non aggravare inutilmente il lavoro dei medici. Si ipotizza anche il supporto di studenti o tesisti.

Gamberini rimarca l'importanza che lo studio sia essenziale e schematico, senza lasciare troppo spazio ad interpretazioni o dubbi, chiede se sia il caso di coinvolgere anche un pneumologo della ASL.

Lanzarini propone di convocare a breve un incontro con i medici di famiglia che hanno aderito al progetto.

Cavina ribadisce l'importanza che gli studi ARPA e ASL siano coordinati tra loro, perché entrambi comunque hanno come base di partenza dati ambientali (osservati o simulati) e il risultato dovrà comunque servire da indirizzo per gli strumenti di pianificazione urbanistica e per la promozione di stili di vita più salutari.

Mazzini raccomanda di definire con chiarezza i costi dello studio in vista della stipula della convenzione con il Comune.

Si concordano le date per gli incontri con i medici di base e tra ARPA, ASL e Comune.

2) Si approva il verbale della seduta n. 34

3) Pelliconi consegna e illustra i grafici di confronto tra i dati delle emissioni della centrale e i dati rilevati dalle centraline Carpe e Romagna del mese di novembre 2009: anche per il mese di novembre non si evidenzia una correlazione tra l'andamento delle emissioni dell'impianto ed i dati rilevati dalle centraline atmosferiche.

Il prossimo RAB verrà convocato in data 8 febbraio alle ore 21.

Viene fissata la data per una nuova visita del RAB alla centrale alle ore 10:00 di sabato 23.

L'assemblea pubblica per la presentazione degli studi ARPA e ASL e dell'avanzamento lavori del RAB verrà indetta prima del periodo pasquale.

Alle ore 22.00 la riunione termina.